

# CONFAPINNEWS

QUINDICINALE D'INFORMAZIONE DELLA CONFEDERAZIONE ITALIANA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA PRIVATA



## DALL'ITALIA

- L'Inps sblocca il bonus per il Sud
- L'export italiano sale
- ICE promuove l'agroalimentare negli USA

...



## LE NOSTRE ATTIVITÀ

- Confapi, al via corso di formazione sui mercati di energia e gas
- Seconda fase del Protocollo della legalità
- Confapi al Board del Reference Point italiano di INAPP

...



## DALL'EUROPA

- Nuovi dazi per acciaio cinese
- Erasmus giovani imprenditori
- Bando su turismo e industria creativa

...



## DAL TERRITORIO

- Torino, da assemblea API idee per far ripartire il sistema
- Eletto il nuovo Consiglio Direttivo di Apindustria Brescia
- Alessandria: Assemblea annuale, +15% di iscritti in un anno

...



## SISTEMA CONFAPI

- Ebm: Da luglio termini tassativi per richiesta prestazioni
- Fasdapi, il Progetto Cornucopia alla fase finale
- I "Vantaggi" di scegliere Fondapi spiegati nella nuova sezione del sito

...



## DALL'ITALIA

### L'Inps sblocca il bonus per il Sud

L'Inps ha reso noto che sono state sbloccate le istanze di accesso al Bonus Sud. Il recupero degli arretrati potrà avvenire negli uniemens di maggio e giugno. Finalmente, dunque, sono state riprese in carico e quindi lavorate, le domande che erano state sospese o che avevano ricevuto un rifiuto ingiusto a causa del mancato aggiornamento da parte dell'Anpal degli archivi informatici dei disoccupati.

Le istanze sospese sono quelle con le quali le aziende avevano richiesto la prenotazione dei fondi necessari a finanziare l'agevolazione contributiva, fino a dodici mesi e di importo massimo pari a 8.060 euro, a fronte delle assunzioni a tempo indeterminato e delle trasformazioni effettuate nel 2017 nelle regioni del Sud.

Dall'elaborazione positiva della richiesta decorrono sette giorni di calendario entro i quali l'assunzione deve essere effettuata nonché i dieci giorni entro i quali il datore di lavoro deve comunicare all'Inps l'avvenuta assunzione, pena la decadenza della prenotazione dei fondi e quindi della domanda stessa.

Dopo la definitiva autorizzazione da parte dell'Inps, il datore di lavoro, con il relativo modulo di conferma, potrà procedere a conguagliare nel flusso uniemens l'importo dell'agevolazione.

## L'export italiano sale



L'Istat ha recentemente pubblicato i dati relativi all'andamento dell'export italiano nel primo trimestre del 2017. I dati risultano estremamente positivi: negli ultimi 12 mesi (da aprile 2016 a marzo 2017) l'export italiano ha raggiunto i 427 miliardi di euro: il più alto livello di sempre.

Le esportazioni italiane segnano un tasso di crescita positivo, con un aumento del 13,3%, soprattutto grazie all'area extra europea. La crescita congiunturale delle esportazioni risulta, infatti, determinata dall'incremento delle vendite verso i mercati extra Ue, mentre quelle verso i mercati europei risultano in diminuzione.

L'aumento dell'export riguarda tutti i principali partner commerciali, in particolare America (dove sventa il dato della crescita al +14,6% nelle esportazioni verso gli Usa) e Asia, trainata dagli eccellenti risultati conseguiti in Cina (+33,1%), in Giappone e in India.

In Europa, l'export italiano ha raggiunto ottimi livelli in Spagna Polonia e Germania. Per quanto riguarda i comparti produttivi italiani, tutti hanno migliorato le proprie prestazioni rispetto allo scorso anno. In particolare, i settori che hanno avuto le migliori performance sono stati l'agroalimentare, la chimica-farmaceutica, gli autoveicoli, il metalmeccanico e la moda.

## ICE promuove l'agroalimentare negli USA



L'ICE e la catena americana di grandi magazzini Walmart hanno recentemente formalizzato, in occasione della fiera TuttoFood svoltasi a Milano, un nuovo accordo per promuovere il vino e i prodotti agroalimentari italiani, anche attraverso lo sviluppo di una linea d'eccellenza, a marchio Walmart, di beni importati direttamente dall'Italia. L'accordo mira ad incrementare le opportunità di vendita degli autentici prodotti italiani diffondendone, tra gli acquirenti della catena, la conoscenza.

La campagna promozionale attivata con Walmart prevede sia il lancio di una nuova linea "Authentic Italian" sia la promozione di singoli brand. I punti vendita coinvolti saranno circa 3.600 su tutto il territorio statunitense. Walmart avvierà in completa autonomia i contatti con le aziende italiane di potenziale interesse. Tuttavia, in caso di esplicite richieste, l'ICE potrà fornire assistenza, segnalando elenchi di produttori che potenzialmente dispongono dei requisiti tecnici, qualitativi e industriali richiesti.

Le aziende italiane interessate ad avviare eventuali rapporti di collaborazione con il buyer americano potranno inviare il proprio profilo accedendo a questo [link](#).

Il profilo sarà tenuto in evidenza per eventuali richieste da parte di Walmart. Le aziende potranno, inoltre, valutare l'inserimento del proprio profilo sul portale Rangeme.com, dove sono presenti numerosi buyer di retailer americani.

Per maggiori informazioni:

- [f.ippoliti@confapi.org](mailto:f.ippoliti@confapi.org)
- [i.condino@confapi.org](mailto:i.condino@confapi.org)



## Cassa Integrazione in deroga: precisazioni dell'Inps per l'annualità 2017



L'Inps ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alla concessione, per l'anno 2017, del trattamento di Cassa integrazione in deroga (in sigla Cigd). Secondo quanto già indicato nella nota ministeriale 5889 del 6 aprile, le prestazioni di integrazione al reddito, in costanza di rapporto, se erogate dal [Fondo di Integrazione Salariale](#) (FIS) e dai [Fondi di Solidarietà](#) Bilaterale Alternativi, sono annoverabili tra gli ammortizzatori sociali. In questi casi - accertata la continuità con tali prestazioni - le Regioni e le Province autonome possono, dunque, concedere ed autorizzare anche per il 2017 la Cig in deroga.

L'Inps specifica anche che la possibilità di autorizzare trattamenti di Cigd, con decorrenza successiva alla data del 31 dicembre 2016, è però subordinata alla condizione essenziale che i relativi provvedimenti autorizzativi siano stati adottati da parte delle Regioni e delle Province autonome competenti entro e non oltre quella data.

*Il testo integrale del messaggio Inps è consultabile nell'area riservata di [www.confapi.org](http://www.confapi.org)*



## Roadshow 2017 sulla riforma del Fondo Centrale di Garanzia



In occasione dell'imminente riforma del Fondo Centrale di Garanzia per le Pmi, il Raggruppamento Temporaneo di Imprese gestore del Fondo stesso sta organizzando una serie di incontri sul territorio con gli intermediari del sistema del credito e delle garanzie, allo scopo di illustrare le principali novità della riforma che entrerà in vigore nei prossimi mesi.

La riforma modifica le possibilità di fruizione del Fondo da parte delle Pmi, intervenendo sul ruolo dei Confidi e introducendo nuove forme di contribuzione da parte di stakeholders pubblici e privati. Assoconfidi, al cui interno è presente Fincredit Confapi, condividendo i contenuti di questa iniziativa e l'importanza che il Fondo di Garanzia Pmi riveste all'interno del mondo della garanzia, è stata invitata a partecipare con un proprio rappresentante in tutte le tappe individuate al fine di portare la testimonianza del mondo dei Confidi. Fincredit Confapi interverrà alle tappe di Bari e Napoli. Ad ogni singolo evento saranno invitati solo i Confidi associati presenti su quel territorio o in zone limitrofe, onde consentire a tutti di partecipare, tenuto conto anche della limitata disponibilità di spazio nelle relative sale ospitanti.

I prossimi incontri si terranno a **Torino** (30 maggio), **Bologna** (7 giugno), **Cagliari** (9 giugno), **Napoli** (13 giugno), **Bari** (14 giugno), **Pescara** (16 giugno), **Milano** (27 giugno), **Catanzaro** (27 giugno), **Padova** (29 giugno), **Firenze** (5 luglio).

*Per info rivolgersi a [g.solarino@confapi.org](mailto:g.solarino@confapi.org)*



## Proprietà industriale: servizio gratuito di consulenza



Il Ministero dello Sviluppo Economico offre alle Pmi un servizio gratuito di assistenza on line per la “pre-diagnosi” e l’autovalutazione in materia di proprietà industriale.

La prestazione è basata sulla compilazione di un agevole questionario e prevede il rilascio di un report informativo personalizzato che contiene una serie di informazioni in materia di proprietà industriale, di tutela e valorizzazione dei propri titoli, di possibili azioni preventive per difendersi dalla contraffazione e di contatti per eventuali approfondimenti o richieste.

L’iniziativa nasce con l’obiettivo di rendere le aziende maggiormente consapevoli in materia di proprietà industriale, di orientarle verso l’adozione di strategie idonee e coerenti per la valorizzazione dei propri diritti e di indirizzarle verso i canali istituzionali più adeguati.

La tutela e la valorizzazione della proprietà industriale rappresentano, infatti, fattori chiave per favorire e rafforzare la competitività delle Pmi, contribuendo ad accrescere il valore del patrimonio intangibile dell’impresa e quindi ad attrarre forme di finanziamento.

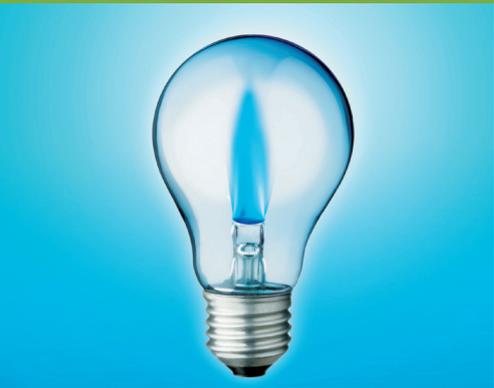
*Il questionario è reperibile al sito <http://www.uibm.gov.it/prediagnosi>*



### LE NOSTRE ATTIVITÀ



## Confapi, al via corso di formazione sui mercati di energia e gas



Confapi, in attuazione del Protocollo d’intesa sottoscritto con l’Autorità per l’energia, il gas ed il sistema idrico, ha elaborato uno specifico corso di formazione a distanza finanziato dall’Autorità e realizzato da un operatore qualificato. Si tratta di un’iniziativa *e-learning* con la quale si intende qualificare e valorizzare i servizi che le organizzazioni firmatarie del Protocollo offrono alle Pmi nella loro qualità di clienti finali dei servizi elettrico e gas. Si rivolge al personale che svolge, o potrà essere chiamato a svolgere, attività di informazione, consulenza e supporto alle Pmi nelle articolazioni territoriali delle rispettive organizzazioni.

La struttura e i contenuti del corso sono stati progettati e realizzati facendo riferimento alle indicazioni fornite dalle Pmi, con l’obiettivo di soddisfare nel modo più efficace le esigenze formative dei destinatari. I contenuti didattici offrono quindi, da un lato, la possibilità di acquisire o consolidare le conoscenze di base sull’assetto e la regolazione dei mercati finali dell’energia e, dall’altro, percorsi di approfondimento mirati ad affinare le capacità di analisi e valutazione di aspetti particolarmente sensibili per le Pmi, quali la

formazione dei prezzi e le offerte commerciali; la contrattualistica e la fatturazione; il sistema di tutele dei clienti finali e gli strumenti per la soluzione delle controversie nonché l'efficientamento energetico. L'offerta formativa rimarrà attiva nell'arco di due anni e prevede l'attivazione di un corso di formazione in modalità *e-learning*, della durata di 30 ore equivalenti, che i partecipanti potranno completare nell'arco di quattro mesi. Il corso sarà quindi replicato nei quadrimestri successivi e reso disponibile per nuovi partecipanti, in modo da consentire un costante ampliamento della platea dei destinatari. Le prime sessioni del corso inizieranno a settembre 2017. Confapi sta raccogliendo le adesioni al corso. Per iscriversi e per avere ulteriori informazioni: [segreteria@confapi.org](mailto:segreteria@confapi.org)

*I dettagli del corso sono disponibili nell'area riservata del nostro sito [www.confapi.org](http://www.confapi.org).*

## Seconda fase del Protocollo della legalità

Lo scorso 14 aprile Confapi e il Ministero dell'Interno hanno sottoscritto il Protocollo della legalità ai fini della prevenzione delle infiltrazioni della criminalità organizzata nelle attività economiche. Il Protocollo s'inquadra nel solco delle iniziative promosse da alcuni anni dal Ministero dell'interno con le Associazioni di categoria volte ad estendere, su base volontaria, al settore dei rapporti economici tra privati il sistema delle verifiche antimafia.

Fra gli impegni previsti nell'intesa ve ne sono alcuni da svolgersi anche attraverso le articolazioni territoriali. In particolare, il Protocollo prevede un'opera di sensibilizzazione verso le imprese associate; l'adozione di regole mirate a disciplinare la scelta responsabile dei propri partner, subappaltatori e fornitori; l'iscrizione in un apposito elenco pubblicato sul nostro sito internet delle imprese aderenti al Protocollo; la vigilanza sul corretto adempimento degli obblighi assunti dalle imprese associate che hanno aderito al Protocollo e corsi di formazione per diffondere la cultura della legalità.

Si è aperta ora la seconda fase in cui le associazioni territoriali di Confapi interessate potranno procedere a rendere operativo a livello locale il Protocollo, stipulando con le competenti Prefetture un accordo attuativo, attenendosi allo schema allegato al Protocollo, nel quale sono individuate nel dettaglio le modalità e le misure previste.

*Per lo schema dell'accordo attuativo visitare l'area riservata del sito di Confapi [www.confapi.org](http://www.confapi.org).*





## Confapi al Board del Reference Point italiano di INAPP

Confapi ha partecipato lo scorso 25 maggio alla riunione del Board del Reference Point italiano per il progetto Eqavet promosso da INAPP (Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche), che ha verificato lo stato di avanzamento del Piano nazionale per la garanzia di qualità del sistema di istruzione e formazione, definito con il contributo di tutte le organizzazioni ed istituzioni rappresentate.

Durante l'incontro si è fatto il punto sullo stato dell'arte dei fondi interprofessionali e si sono evidenziati gli aspetti virtuosi della bilateralità nonché gli effetti di miglioramento delle competenze dei lavoratori in conseguenza del ricorso agli strumenti offerti dai Fondi Interprofessionali.

È stato inoltre presentato il piano di attività del Reference Point per il biennio 2017-19 che comprende visite di studio e Peer Reviews transnazionali, oltre che lo sviluppo di un progetto di ricerca sulla formazione dei formatori.

Sono stati, infine, illustrati i risultati del progetto PRALINE (*Peer Review in Adult Learning to improve formal and Non formal Education*), realizzato con partner francesi, maltesi, lituani e portoghesi.

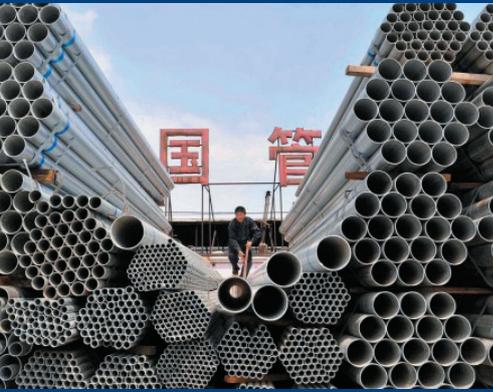


## Approvati bilanci consuntivi di Uniontessile e Confapi Aniem

Nella sede nazionale di Confapi si sono svolti il Consiglio Nazionale di Uniontessile Confapi (23 maggio) e il Consiglio Generale di Confapi Aniem (25 maggio).

Il Consiglio nazionale di Uniontessile ha approvato il bilancio consuntivo al 2016 ed ha integrato la composizione del Comitato Direttivo con l'ingresso di due nuovi imprenditori tessili aderenti ad Api Varese, Angelo Saporito – Presidente di Uniontessile Varese – e Mattia Ferrè. Nel corso dell'incontro la presidente di Uniontessile Confapi, Patrizia Borgheresi, ha illustrato ai partecipanti il completamento della stesura del Ccnl di settore, che ha visto l'introduzione di importanti novità in tema di formazione e reshoring. Anche il Consiglio Generale di Confapi Aniem ha approvato il bilancio consuntivo 2016 da cui emergono i risultati positivi dell'attuale gestione. Durante la riunione si è anche discusso del progetto di modifica di statuto, che recepisce il nuovo modello e le disposizioni confederali, e che sarà sottoposto alla definitiva approvazione dell'Assemblea Generale.





## Nuovi dazi per acciaio cinese

La Commissione europea ha deciso di imporre nuovi dazi anti-dumping contro la massiccia penetrazione di acciaio cinese nel mercato europeo.

La decisione è stata presa dopo un'indagine sull'impatto della concorrenza cinese sui produttori di acciaio europei. In via preliminare erano stati imposti, nei mesi scorsi, dazi provvisori, che la Commissione ha deciso di rendere definitivi, sui tubi d'acciaio senza saldature provenienti dalla Cina, prevedendo una tassazione extra che va dal 29,4% al 54,9%. La decisione è già stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale europea.

Attualmente l'Ue dispone di un elevato numero di misure di difesa commerciale contro la sovrapproduzione di acciaio e il ricorso ai sussidi da parte della Cina. Tuttavia, la stessa Commissione è alla ricerca di un'intesa per riformare il sistema dell'anti-dumping.

Al contempo si sta cercando di contrastare il fenomeno attraverso il Global Forum on Steel Excess Capacity, un organismo istituito a dicembre dal G20 per individuare le azioni intraprese dai governi per contrastare la sovrapproduzione di acciaio e segnalare i casi che necessitano di particolare attenzione.

Il problema legato all'acciaio cinese è già stato affrontato da Confapi che, nel corso di un'audizione presso il Parlamento europeo, ha manifestato la propria posizione contraria al conferimento alla Cina dello status di economia di mercato. Concedendo alla Cina tale status, infatti, le misure anti-dumping adottate dall'Unione europea dovrebbero immediatamente cessare col rischio che si producano importanti effetti negativi nei confronti delle Pmi.



Erasmus per giovani  
imprenditori

## Erasmus giovani imprenditori

Fino al 7 giugno sarà possibile presentare proposte progettuali per candidarsi come organizzazione intermedia nell'ambito del programma Erasmus per giovani imprenditori. La Commissione europea sta, infatti, selezionando gli organismi per la gestione di questo interessante programma.

Possono presentare domanda soggetti pubblici e privati, tra cui Camere di commercio, centri di formazione, incubatori, start-up e parchi tecnologici.

Il contributo massimo ammonta a 500mila euro per progetto e si calcola che verranno selezionate circa dodici proposte.

Le organizzazioni intermedie dovranno svolgere le seguenti attività: promuovere il programma attraverso interventi di comunicazione; coinvolgere gli imprenditori per la loro partecipazione

al programma e valutarne le candidature; individuare i migliori abbinamenti tra giovani imprenditori e imprenditori ospitanti; gestire gli accordi e l'assistenza finanziaria; gestire la fase di networking e di follow-up una volta terminato lo scambio.

L'Erasmus per giovani imprenditori è un programma di scambio transfrontaliero, finanziato dalla Commissione europea, che offre ai nuovi imprenditori – o aspiranti tali – l'opportunità di imparare i segreti del mestiere da professionisti già affermati che gestiscono piccole o medie imprese in un altro Paese partecipante al programma.

Lo scambio di esperienze avviene nell'ambito di un periodo di lavoro presso la sede dell'imprenditore esperto, il quale aiuta il neoimprenditore ad acquisire le competenze necessarie a gestire una piccola impresa. L'azienda ospitante ha l'occasione di considerare la propria attività sotto nuovi punti di vista, collaborare con partner stranieri e informarsi circa nuovi mercati.

*Per ulteriori informazioni sul bando consultare il sito al seguente [link](#)*



## Bando su turismo e industria creativa

Scade il 29 giugno l'invito a presentare proposte per sviluppare e promuovere prodotti turistici collegati alle industrie creative e culturali, pubblicato dalla Commissione europea nell'ambito del programma COSME.

Potranno rispondere al bando le piccole e medie imprese operanti nel settore del turismo, organismi pubblici, Camere di commercio, autorità che gestiscono siti culturali UNESCO, università e centri di ricerca.

Il partenariato dovrà comprendere un minimo di cinque e un massimo di otto partner con sede in almeno quattro Paesi UE e dovrà, necessariamente, includere un'autorità che gestisce un sito culturale UNESCO, una Pmi del settore turistico - o un'impresa culturale e creativa attiva nel patrimonio culturale - e un'autorità pubblica (locale, regionale o nazionale).

Con un budget complessivo di 1 milione e 500mila euro, il bando co-finanzierà quei progetti collegati a un tema relativo al patrimonio culturale europeo e che utilizzeranno le tecnologie messe in atto dalle imprese per promuovere e migliorare l'esperienza dei visitatori.

La Commissione potrà finanziare fino a un massimo del 75% delle spese previste e, in ogni caso, non potrà contribuire con un importo superiore a 300mila euro.

La durata del progetto deve essere compresa tra quindici e diciotto mesi.

Il programma COSME, dotato di un budget di oltre due miliardi di euro per il periodo 2014-2020, intende accrescere la competitività delle imprese, con particolare riferimento alle Pmi, incoraggiando una cultura imprenditoriale e promuovendo la creazione di nuove aziende.

*Ulteriori informazioni sono reperibili al seguente [link](#).*

## Consultazione europea sul diritto societario



La Commissione europea ha lanciato una consultazione pubblica in materia di diritto societario, aperta fino al 6 agosto, e rivolta alle imprese, alle associazioni, alle autorità pubbliche e singoli cittadini.

In precedenti consultazioni è già stato rilevato l'interesse a promuovere l'uso degli strumenti digitali nell'ambito del diritto societario e, soprattutto, nelle operazioni transfrontaliere, essendoci, infatti, gravi lacune in materia e problemi di armonizzazione tra i vari Paesi.

La rapida evoluzione dei rapporti economici e le nuove frontiere digitali hanno posto nuove sfide a cui la legislazione europea in materia di diritto societario deve riuscire ad allinearsi.

L'obiettivo della consultazione è, dunque, quello di raccogliere i contributi delle imprese e degli altri attori interessati a questo argomento e sulle possibili soluzioni da adottare a livello europeo. La consultazione si inserisce nell'ambito di un programma di lavoro annunciato dalla Commissione che dovrà agevolare l'uso delle tecnologie digitali in tutto il ciclo di vita di un'impresa e nelle fusioni e scissioni transfrontaliere.

Al momento il questionario è disponibile in inglese, ma sarà reperibile anche in altre lingue nelle prossime settimane.

*Gli interessati possono compilare il questionario online al seguente [link](#).*



DAL TERRITORIO

## Torino, da assemblea API idee per far ripartire il sistema



Piccole e Medie Imprese a tutto tondo, con tutte le loro eccellenze e la loro cultura del produrre, ma anche forti proposte per far ripartire l'economia e il territorio. Sono stati questi alcuni dei messaggi che API Torino ha lanciato nel corso dell'Assemblea annuale svoltasi al Salone Internazionale del Libro 2017 del quale è stata sponsor. Dopo la parte privata dell'Assemblea, si è svolta la tavola rotonda "La competitività delle piccole e medie imprese. Attrattività del territorio, Industria 4.0, sviluppo e lavoro" a cui hanno partecipato la Sindaca di Torino Chiara Appendino, il Presidente Confapi, Maurizio Casasco, l'assessore al Lavoro della Regione Piemonte, Gianna Pentenero, il Presidente della Camera di commercio di Torino, Vincenzo Ilotte, e il saggista Luca Ricolfi. "Noi siamo convinti – ha dichiarato il Presidente di API Torino, Corrado Alberto - che le Piccole e Medie Imprese rappresentino davvero la pietra angolare di una cittadinanza attiva e di un nuovo modello di sviluppo. Chiediamo però la possibilità di svolgere pienamente i nostri compiti di imprenditori: creare lavoro e ricchezza, dare prospettive a tutti i nostri collaboratori, contribuire

ad un mondo migliore. Non si tratta di un'utopia, ma di un obbligo civile e morale che noi sentiamo nostro e al quale vogliamo rispondere positivamente”.

Nell'ampio stand di API, nel corso di tutto il Salone, si sono svolti 16 eventi dedicati alle imprese che hanno toccato importanti temi come la sicurezza sul lavoro, l'innovazione, la globalizzazione, l'imprenditoria femminile, i giovani, le eccellenze produttive locali, l'alimentare, l'edilizia, l'ambiente e molto altro ancora.

“Per riagguantare la crescita e lo sviluppo partendo dalla competitività delle Pmi – ha detto Alberto - occorrono strumenti di lavoro, condizioni per rendere attrattivo e più competitivo il nostro territorio passando per la reale applicazione di Industria 4.0, per regole del mercato del lavoro innovative e mezzi per la crescita e lo sviluppo che siano efficaci e applicabili. E senza dimenticare infrastrutture adeguate, una logistica efficace e una imposizione fiscale più razionale”. Fra le proposte lanciate da API Torino: lavorare sui contratti di rete come pratiche di capitale sociale tra le imprese italiane; dare più spazio ai giovani anche partendo da un diverso approccio culturale al cambio generazionale; incrementare gli strumenti di sgravio previdenziale e fiscale; preparare gli imprenditori non ad abbandonare oppure chiudere la propria impresa, ma anzi a farla rinascere con i giovani”.

## Eletto il nuovo Consiglio Direttivo di Apindustria Brescia

Apindustria Brescia ha tenuto la propria assemblea ordinaria in occasione della quale sono stati eletti, all'unanimità con votazione palese per alzata in mano, i membri del nuovo Consiglio Direttivo. Un evento del tutto eccezionale, a dimostrazione dell'apprezzamento da parte degli associati per il lavoro svolto negli ultimi tre anni e della coesione ed unità di intenti verso il percorso proposto per quelli successivi dal presidente Douglas Sivieri. Solo 5 i membri rinnovati, a riprova della comune visione da parte degli imprenditori che fanno parte del sistema.

“In questo triennio l'Associazione ha cambiato pelle – ha affermato Sivieri ricordando le principali azioni portate a termine, ringraziando i colleghi del Consiglio per il forte impegno, a partire dal Gruppo Donne Imprenditrici, così come il personale della struttura – Apindustria è oggi particolarmente rappresentativa nelle istituzioni bresciane e ai tavoli di lavoro. I nuovi associati sono 114, a dimostrazione di quanto l'Associazione sia rappresentativa per tutte le imprese”.

“Ciò che portano gli associati all'interno di questa realtà è un valore, lo sono il confronto, lo scambio di idee – ha sottolineato Marco Bernardelli, past president scelto per presiedere l'assemblea – Il senso di appartenenza è l'aspetto fondamentale, con la convinzione di avere un ruolo importante per tutti coloro che aderiscono al sistema”.

È stato approvato, sempre all'unanimità, il bilancio 2016, con risultato d'esercizio positivo.



## Alessandria: Assemblea annuale, +15% di iscritti in un anno



Il 15 maggio si è svolta, nella sala Castellani della Camera di Commercio, l'assemblea annuale degli imprenditori associati a Confapi Industria Alessandria. Dopo la parte privata in cui sono stati approvati il bilancio consuntivo e quello previsionale, ha avuto inizio la parte pubblica durante la quale è stata consegnata la targa a Filiberto Martinetto, presidente regionale e storica figura dell'Associazione anche in ambito nazionale, per sottolinearne, in occasione dei 70 anni dalla costituzione in Italia di Confapi, il prestigio e il costante impegno all'interno della Confederazione.

“Sono onorato di ricevere questo riconoscimento, che sottolinea il valore della nostra Associazione - ha dichiarato Martinetto - Dal settembre del 1947, anno di fondazione di Confapi, siamo sempre stati al fianco degli imprenditori delle Pmi. A Roma, nel prossimo ottobre, celebreremo questo traguardo, che è in realtà un punto di partenza per altri 70 anni come quelli trascorsi”.

Confapi Industria Alessandria associa Piccole e Medie aziende in Provincia, distribuite in tutti i settori, con una prevalenza del settore metalmeccanico. Le aziende, che occupano 3.700 dipendenti, sono composte per l'80% dal settore manifatturiero e per il restante 20% dal settore dei servizi.

Il Presidente di Confapi Industria Alessandria, Antonino Giustiniani, che è anche Presidente di Uniontessile della provincia di Alessandria, ha ricordato “come solo ad un anno dall'inaugurazione della nuova sede si possa con soddisfazione parlare di una forte crescita dell'Associazione, che ha incrementato i suoi iscritti del 15%. Questo risultato è molto incoraggiante, visto che il mio obiettivo, nel corso dei tre anni di mandato, è quello di raggiungere livelli sempre più alti in qualità e dimensioni. Nonostante il perdurare di una situazione generale ancora incerta per quanto riguarda la ripresa economica del territorio, ci sono segnali positivi, che ci consentono comunque di avere un moderato ottimismo”.

## Confapi Industria Piacenza: successo per il convegno sul Food Packaging



Grande successo al convegno organizzato da Confapi Industria Piacenza e dall'Istituto italiano imballaggio con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, Provincia di Piacenza e Comune di Piacenza, che ha visto confrontarsi con successo numerosi esperti del settore packaging. “Food packaging: riduzione dello spreco alimentare e dell'impatto ambientale” è stato il titolo della tavola rotonda aperta dai saluti del Sottosegretario all'Economia Paola De Micheli e dal vicesindaco Francesco Timpano che hanno evidenziato l'impegno di Confapi Industria Piacenza nel trasformare ogni anno la città in una vera e propria capitale del packaging.

“È un settore - ha spiegato il presidente di Confapi Industria Piacenza, Cristian Camisa - che sta crescendo e che vanta

delle eccellenze straordinarie nel nostro territorio. Conta complessivamente, solo a livello locale, più di 70 imprese e 1.500 addetti diretti che arrivano a circa 2.500 considerando l'indotto e le imprese con codici Ateco differenziati. Un convegno di questo tipo è anche uno strumento utile per fare del marketing territoriale".

Eppure, nonostante la crescita, di packaging poco si parla: lo ha evidenziato il direttore dell'Istituto italiano imballaggio Marco Sachet. "Tutti siamo dei fruitori di cibi – ha spiegato - eppure siamo poco consapevoli dell'importanza della confezione nel settore alimentare. Pensiamo non solo fatto che non vengono riportate informazioni sul confezionamento, ma solo sul prodotto. Al massimo ci sono dei simboli che possono generare una grande confusione. Abbiamo sposato la causa della Carta etica del packaging che parla di un confezionamento responsabile, equilibrato, sicuro, contemporaneo, informativo, sostenibile, educativo, lungimirante, accessibile e trasparente".

La scarsa conoscenza riguarda non solo il packaging, ma anche il fenomeno dello spreco. "Nel mondo buttiamo un miliardo e trecento milioni di tonnellate di cibo l'anno – ha sottolineato Franco Fassio dell'Università degli Studi di scienze gastronomiche di Pollenzo – Solo in Italia buttiamo venti milioni di tonnellate di cibo, di cui buona parte è rappresentata dall'ortofrutta: il 40% di questi prodotti va sprecato nella fase di distribuzione e solo a casa ogni settimana. Questo spreco ci costa oltre sei euro".

Al termine del convegno la consigliera di Confapi Industria Piacenza, Anna Paola Cavanna, ha annunciato la terza edizione: "Sarà quella che concluderà idealmente il ciclo di approfondimento sul packaging - ha spiegato - e affronterà la questione delle ultime fasi dell'imballaggio".

## Confapi Terni e Api Servizi puntano sulla formazione

Confapi Terni e Api Servizi sempre più protagoniste nel ruolo di intermediazione tra domanda e offerta nel mercato del lavoro grazie all'impegno in tema di formazione. I numeri parlano chiaro, tra il maggio 2015 e il maggio 2016, nell'ambito di Garanzia Giovani, sono stati attivati 50 tirocini nelle aziende della provincia di Terni che hanno portato all'assunzione di 13 tirocinanti. Numeri destinati a crescere grazie ai Pacchetti giovani/adulti e al piano di sviluppo occupazionale 2016-2017 Cre.s.c.o. Grazie ai primi, da dicembre 2016 a oggi, sono stati attivati 80 potenziali tirocini reperibili sul portale <https://catalogotirocini.regione.umbria.it> mentre, con il progetto Cre.s.c.o., sono stati già finanziati 7 progetti in provincia di Terni che coinvolgeranno circa 30 aziende e 40 tirocinanti, il 50% dei quali verrà assunto.

Confapi Terni è impegnata in un costante aggiornamento su questo tema delle imprese associate. Nei giorni scorsi l'associazione, presieduta da Carlo Salvati, ha riunito i rappresentanti delle aziende e i consulenti del lavoro per illustrare, in collaborazione con Ipsoa, tutti gli incentivi all'assunzione previsti dalla legislazione vigente. Sono stati presentati gli incentivi previsti nei programmi Occupazione giovani, Garanzia giovani, per



i lavoratori in cassa integrazione, per i disabili, per i detenuti, per i giovani genitori e per i beneficiari dell'assegno Naspi. Al seminario ha partecipato la responsabile del progetto Fixo di Anpal, Elisabetta Corbucci, che ha illustrato le caratteristiche dell'apprendistato di primo e terzo livello, già operativo in altre Regioni ma non ancora in Umbria.

Grazie alla controllata Api Servizi, Confapi Terni punta ad avere un ruolo di raccordo tra le imprese in cerca di personale e i disoccupati e gli inoccupati.

“La nostra associazione cerca di sostenere il più possibile le aziende in materia di formazione – ha dichiarato Carlo Salvati, presidente di Confapi Terni – Sappiamo bene che il momento è difficile, ma il tema è centrale per rimanere competitivi in un mercato sempre più allargato. Allo stesso tempo lavoriamo perché le piccole e medie imprese rimangano radicate sul territorio e si rafforzino un sano rapporto tra imprenditori e lavoratori”.



## Confapi Aniem Matera: necessario più impegno dalle Istituzioni



Il Consiglio Direttivo della Sezione Edili Confapi Aniem di Confapi Matera ha esaminato la situazione del settore delle costruzioni in Basilicata che, nonostante sia da tutti considerato strategico per il sistema socio-economico locale, non riceve sufficiente attenzione da parte delle istituzioni competenti. Di qui la decisione di invitare queste ultime a un maggiore impegno per non disperdere un patrimonio di imprese e di lavoratori caratterizzati da grande capacità e competenza.

Il Consiglio Direttivo ha convenuto sull'opportunità di rendere ancora più stringente il confronto costruttivo con le Pubbliche Amministrazioni al fine sia di agevolare l'applicazione della nuova normativa sugli appalti, sia di conciliare l'interesse delle imprese locali a lavorare nel territorio con le Istituzioni nel rispetto dei principi di economicità, efficacia e buon andamento dell'azione amministrativa. Il presidente degli Edili, Claudio Nuzzaci, ha quindi inviato una lettera alle Stazioni Appaltanti della Basilicata per evidenziare l'opportunità di adottare alcuni legittimi accorgimenti. “Quando si fa ricorso alla procedura negoziata per i lavori di importo compreso tra 150mila e un milione di euro – scrive Nuzzaci - sarebbe opportuno utilizzare il sistema degli inviti mediante indagine di mercato a seguito di manifestazione di interesse, anziché ricorrere agli elenchi di operatori economici. Riteniamo, infatti, che tra le due possibilità offerte dall'art. 36 del Codice Appalti, quella delle indagini di mercato a seguito di manifestazione di interesse offra maggiori garanzie di trasparenza ma soprattutto dia maggiori possibilità di partecipazione alle imprese locali, rispetto agli albi interni alle Amministrazioni”.

Il presidente degli Edili di Confapi Matera invita le Stazioni Appaltanti a “valutare l'opportunità di invitare un numero maggiore di imprese rispetto al numero minimo di 15 previsto dalla legge. Circoscrivere gli inviti alle procedure negoziate solo al numero minimo previsto dalla legge, seppur pienamente legittimo, limita le possibilità di lavoro per le tante imprese idonee che, in questo periodo di crisi del settore e di penuria di gare d'appalto, necessitano di maggiori opportunità”.

## Milano: workshop sui nuovi modelli di comunicazione

Confapi Milano ha dato il suo patrocinio al Workshop organizzato dall'associato Digital Facility "Metti in moto innovativi modelli di comunicazione" che si terrà mercoledì 28 giugno alle 17 presso La Pista di Lainate.

Durante il workshop saranno presentati nuovi strumenti di comunicazione per aumentare la clientela, fidelizzare quella attuale, far crescere il fatturato, creare brand awareness e capire come poter recuperare gli investimenti.

Mercati globalizzati e sempre più veloci, infatti, richiedono modelli innovativi di comunicazione per mettere in evidenza le eccellenze dei prodotti e servizi delle aziende. Condividere eventi e momenti con i propri clienti permette di creare un clima di confidenza per ottenere questo risultato; il cliente deve percepire quella attenzione che gli permetta di fidelizzarsi il proprio fornitore. Si parlerà anche di come poter recuperare i costi dei progetti in comunicazione innovativa attraverso il credito d'imposta.

La partecipazione è gratuita con posti limitati previa registrazione.

*Per info segreteria@confapi-milano.it*



SISTEMA CONFAPI

## Ebm: Da luglio termini tassativi per richiesta prestazioni

Importante novità in casa EBM, l'ente bilaterale metalmeccanici costituito da Unionmeccanica Confapi e Fiom Cgil: dal 1° luglio diventerà tassativo il rispetto delle scadenze di invio delle prestazioni le cui richieste dovranno pervenire entro e non oltre le scadenze previste nel regolamento EBM. Le istanze relative a prestazioni antecedenti saranno accettate, dunque, soltanto fino al 30 giugno. Si rammenta, altresì, che le prestazioni, dal 1° maggio scorso, possono essere richieste esclusivamente tramite il portale e direttamente dall'area Azienda dedicata. EBM invita i propri iscritti anche a scaricare, sia in fondo alla pagina web che nella sezione documenti del sito [www.entebilateralemetalmeccanici.it](http://www.entebilateralemetalmeccanici.it), il manuale operativo nel quale vengono descritte le procedure per la richiesta delle password, per le modalità di modifica dei dati aziendali, per la consultazione lavoratori dipendenti dell'azienda, per la comunicazione dei versamenti F24 e per la richiesta delle prestazioni.

*Per poter richiedere la password di accesso è sufficiente seguire le istruzioni riportate sul sito al link:*

*<http://www.entebilateralemetalmeccanici.it/index.jsp?show=areaazienda>*



## Fasdapi, il Progetto Cornucopia alla fase finale



Il Progetto Cornucopia, nato per promuovere la bilateralità manageriale nelle Pmi e voluto dalle Parti Sociali del Fondo Fasdapi, ha continuato negli ultimi mesi il suo percorso, attraverso incontri di formazione e informazione tra i vertici di Confapi e Federmanager e gli operatori territoriali del sistema manageriale delle piccole e medie imprese. Si sta passando ora alla fase finale, attraverso la somministrazione dei questionari di indagine qualitativa e quantitativa di customer satisfaction sugli attuali iscritti per identificare le aree di conoscenza e soddisfazione.

In occasione del rinnovo del contratto di lavoro per Dirigenti e Quadri superiori delle piccole e medie aziende produttrici di beni e servizi, i questionari verranno somministrati alle aziende, dirigenti, consulenti del lavoro e commercialisti per promuovere uno studio per verificare il grado di conoscenza del nuovo contratto e dei nuovi strumenti della bilateralità.

Con questo progetto l'intenzione delle Parti Sociali è stata quella di far conoscere meglio, sia ad un pubblico generalista sia a target più specializzati, le istanze rappresentative di Confapi e Federmanager; di illustrare punti di vista e prese di posizione su temi di stretta attualità legati ai rispettivi campi di competenza; di attirare l'attenzione di coloro (imprese e manager) che possano contribuire ad allargare i bacini di utenza; di sottolineare la necessità e i vantaggi, in momenti difficili come questi, della rappresentanza intesa come strumento di affermazione di diritti e istanze collettive e private.

## I "Vantaggi" di scegliere Fondapi spiegati nella nuova sezione del sito



I lavoratori, presi dalla quotidianità, tendono troppo spesso a rinviare le decisioni che riguardano la loro vita una volta terminato il percorso lavorativo. Fondapi, il fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, ha aggiornato il proprio sito ([www.fondapi.it](http://www.fondapi.it)) proprio per dare maggiori informazioni utili a chi comincia a pensare al proprio futuro da pensionato.

Sul portale è da pochi giorni presente una nuova sezione denominata "Vantaggi", all'interno della quale sono stati riordinati tutti gli elementi di convenienza riservati sia per i lavoratori ed alle aziende aderenti o potenziali aderenti.

Tanti i vantaggi per chi aderisce:

**Rendimenti:** i comparti di investimento di Fondapi hanno rendimenti storicamente più elevati del Tfr in azienda.

**Contributo dell'azienda:** il lavoratore, oltre a versare il Tfr a Fondapi, ha la facoltà di versare al Fondo anche un contributo orientativamente pari all'1,20% della sua retribuzione.

Se effettua questa scelta, beneficerà del versamento del medesimo contributo a carico dell'azienda che altrimenti non avrebbe.

**Benefici fiscali:** il lavoratore gode di un regime fiscale conveniente sia in fase di accumulo delle somme (deducibilità fiscale dei contributi) sia in fase di liquidazione. I contributi versati sono deducibili dal reddito imponibile entro il limite annuo di € 5.164,57.

**Liquidazione delle somme:** in qualsiasi momento il lavoratore potrà richiedere anticipazioni e, se il rapporto di lavoro cessa, potrà richiedere il riscatto delle somme maturate.

Possono aderire a Fondapi i lavoratori dipendenti delle aziende che applicano i contratti collettivi nazionali di lavoro di Unionmeccanica, Unionchimica, Uniontessile, Unigec-Unimatica, Unionalimentari, Confapi Aniem e Unionservizi.



## Fondazione IDI, un corso sulla trasmissione generazionale



La Fondazione IDI, l'istituto dei dirigenti italiani istituito da Confapi e Federmanager per l'accrescimento e l'aggiornamento degli standard professionali dei dirigenti e dei quadri superiori delle piccole e medie imprese, organizza insieme a Confapi Industria Alessandria un corso sulla "trasmissione generazionale".

Il corso, 50% teorico e 50% pratico, si svilupperà in due giornate (12 e 26 giugno). Nella prima si analizzeranno gli strumenti e gli approcci strategici nel caso in cui la transizione generazionale è finalizzata alla continuità del business. Nella seconda giornata si analizzeranno, invece, gli strumenti e gli approcci strategici nel caso in cui la transizione generazionale sia finalizzata all'interruzione.

Fra i temi trattati: la strategia di crescita e internazionalizzazione dell'azienda tramite acquisizioni; l'utilizzo di minibond per finanziare processi di crescita e sviluppo e la trasformazione dell'azienda da produttiva in commerciale. In programma ci sono anche interventi di imprenditori che descriveranno le proprie esperienze e casi pratici di importanti transizioni generazionali di successo finalizzate alla dismissione dell'attività industriale.

Per maggiori informazioni sul corso e iscrizioni [info@confapind.org](mailto:info@confapind.org)

CONFAPINEWS

**Presidente**

Maurizio Casasco

**Comitato editoriale:**

Marco Mariotti  
Filiberto Martinetto  
Ivan Palasgo  
Annalisa Guidotti

**Direttore responsabile:**

Annalisa Guidotti

**Redazione:**

Daniele Bianchi  
Elisabetta Boffo  
Francesco Catanea  
Isabella Condino  
Valeria Danese  
Angelo Favaron  
Fernando Ippoliti  
Elisabetta Malfitano  
Anna Lucia Nobile  
Giuseppe Edoardo Solarino

cespim

CONFAPI  
SERVIZI

E.B.M.  
Ente Bilaterale Metallmeccanici

ENFEA  
Ente Nazionale per la Formazione e l'Ambiente

fapi  
Fondo Formazione  
Piccole e Medie Imprese

FASDAPI

FINCREDIT  
CONFAPI

FONDAPI

FONDAZIONE  
IDI  
ISTITUTO DEI DIRIGENTI  
ITALIANI

FONDO  
DIRIGENTI  
PAMI  
Fondo Formazione

PREVINDAPI  
Fondo Pensione